



N°. 264

5 DICEMBRE 2014

*A proposito di "MAFIA CAPITALE" e del conseguente "SACCO DI ROMA" nella "TERRA DI MEZZO" pubblichiamo di nuovo ILFLASH n. 213 del 10 giugno scorso.*

## IL PECCATO DI OMISSIONE DI BERLUSCONI HA RADICI MOLTO LONTANE: NEGLI ANNI 50

di Giovanni Palladino

Fra i peccati attribuiti a Berlusconi manca – mi dice un amico – quello di omissione: ha avuto in mano per decenni gran parte della TV privata e non ha saputo sfruttarla per fare buona cultura.

Due obiezioni:

- è difficile fare buona cultura, quando si vogliono fare tanti soldi (anche per questo Sturzo scrisse nel suo decalogo del buon politico: *“Non faccia politica chi ama troppo i soldi”*); quindi il vero peccato di Berlusconi è stato quello di fare politica;
- ma ben più grave è il peccato di omissione della Dc, che - avendo avuto per circa mezzo secolo la storica opportunità di “avere in mano” l’Italia – non ha saputo governarla senza ricorrere allo statalismo e alla conseguente forte corruzione della politica, di cui il Paese è ancora malato.

Famosa la convinzione di De Mita, che il 14 febbraio 1974, come Ministro dell’Industria, disse:

*“Il finanziamento dei partiti è un fatto stabile, una costante della vita pubblica italiana (...). Improvvisamente si scopre che l’Enel ha finanziato i partiti, come se non si sapesse che questo è fra gli obblighi, diciamo così sub-istituzionali, dell’Enel.”*

Purtroppo, soprattutto a causa di questi “obblighi” immorali, gli italiani hanno pagato e pagano l’elettricità con un sovrapprezzo, diciamo così, politico.

Visti gli enormi danni prodotti dalla corruzione in politica, non sorprende che Luigi Sturzo si sia battuto con tanta passione e preveggenza a sostegno di un principio fondamentale del buon governo: la ragione morale non deve mai essere calpestata dalle ragioni della politica e dell’economia, perché le conseguenze – prima o poi – sono sempre devastanti.

Nella pagina seguente sono elencati gli articoli più importanti da lui scritti su questo tema negli ultimi 13 anni della sua vita. Ben quattro articoli hanno lo stesso titolo: “MORALIZZARE LA VITA PUBBLICA”. Sono tutti articoli scritti soprattutto a beneficio dell’attività politica dei democristiani, che purtroppo negli anni 50 si stavano allontanando dal populismo sturziano (applicato da Adenauer in Germania) per portare l’Italia a sinistra, ossia verso una cultura politica contraria all’impresa privata e favorevole allo Stato imprenditore, banchiere e assicuratore per “mungerlo” meglio.





**I mali di oggi hanno quindi radici lontane e si possono sanare solo con una vera e propria “rivoluzione morale e culturale” attuata da una nuova classe dirigente disposta a SERVIRE E NON A SERVIRSI. È sempre attuale il continuo invito di Sturzo ai politici: “IL MIGLIOR SERVIZIO CHE POTETE FARE È DI MORALIZZARE LA VITA PUBBLICA”. Se innanzitutto i democristiani lo avessero ascoltato...**

### **LA LUNGA BATTAGLIA DI LUIGI STURZO PER IL PRIMATO DELLA RAGIONE MORALE SULLA RAGIONE POLITICA ED ECONOMICA**

	<b>Titolo dell'articolo</b>	<b>Data</b>	<b>Giornale</b>
1	Moralizziamo la vita pubblica	3/11/'46	L'Italia
2	Statalismo	18/1/'47	Il Popolo
3	Economia e morale	14/3/'47	Il Popolo
4	Richiamo alla correttezza	28/2/'48	L'Italia
5	Completa dedizione al bene anche in politica	9/10/'48	L'Italia
6	Del costume politico	17/3/'49	Panorama
7	La morale in politica	2/4/'49	La Via
8	Politica e morale: da Machiavelli a Croce	27/6/'49	L'Italia
9	Partiti e partitocrazia	30/6/'49	Il Popolo
10	Moralizzare la vita pubblica	5/11/'49	La Via
11	Moralità e correttezza parlamentare	13/6/'50	La Stampa
12	Le leggi economiche	18/3/'51	L'Italia
13	Libertà e statalismo	4/12/'53	La Stampa
14	Amministrazione non politica nei Comuni	4/3/'54	Il Giornale d'Italia
15	Democrazia e partitocrazia	16/3/'54	Il Giornale d'Italia
16	Può il politico essere cristiano integrale?	15/2/'57	La Rocca
17	Libertà e autodisciplina	28/4/'57	L'Europeo
18	Riarmo morale	22/8/'57	Il Giornale d'Italia
19	Classe dirigente e statalismo	20/1/'57	Il Giornale d'Italia
20	Moralizzare la vita pubblica	2/1/'58	Il Giornale d'Italia
21	Infezione statalista	9/4/'58	Il Giornale d'Italia
22	Richiamo al costume	12/4/'58	Il Giornale d'Italia
23	Fasti e nefasti dello statalismo	1/7/'58	Il Giornale d'Italia
24	Eticità delle leggi economiche	30/7/'58	Sociologia
25	Moralizzare la vita pubblica	29/8/'58	Il Giornale d'Italia
26	Moralità, libertà, legalità dei partiti	16/12/'58	Il Giornale d'Italia
27	Binomio di potere e denaro	2/4/'59	Il Giornale d'Italia
28	Politica e morale	9/4/'59	Il Giornale d'Italia
29	Legalità e costume in Sicilia e altrove	20/4/'59	Il Giornale d'Italia
30	Economia e moralità	10/8/'59	Via Aperta

